

Da: *Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970*, a cura di G. Celant, P. Fossati, I. Gianelli (Rivoli-Torino, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, 5 febbraio - 25 aprile 1993), Edizioni Charta, Milano-Firenze 1993, p. 180.

Michel Tapié e l'International Center of Aesthetic Research

Ada Minola

Qualche tempo prima che nel 1959 Michel Tapié organizzasse a Torino quella straordinaria mostra di arte astratta che fu "Arte Nuova" al Circolo degli Artisti, lo conobbi. Fu Franco Assetto a presentarmelo e a caldeggiare, con il grande entusiasmo che ebbe sempre in tutta la sua vita, l'apertura di un Centro internazionale per divulgare la conoscenza dell'Informale nell'arte figurativa di quegli anni. Nacque così nell'anno successivo alla mostra di "Arte Nuova" l'International Center of Aesthetic Research (ICAR) di Torino, di cui sono stata la presidente e che fu attivo fino a poco tempo prima della morte di Tapié.

Sono stati poco più di vent'anni di un avvincente percorso nell'arte e nella cultura indicato e promosso da Michel Tapié attraverso le azioni fatte nella galleria dell'ICAR e i suoi numerosi scritti contenuti nei libri ormai introvabili delle edizioni Pozzo, curati da Ezio Gribaudo, e in quelli delle edizioni del Dioscuoro, curati e spesso illustrati con calligrafie da Giò Minola. La scelta torinese di Tapié nacque da una sua personale predilezione per questa città che si presentava agli inizi degli anni Sessanta un po' defilata dal grande tumulto metropolitano di altre città, e in particolar modo di Parigi. A Torino egli poteva organizzare il suo pensiero e scrivere i suoi libri in un clima disteso e in un ambiente culturale insospettabilmente ricco di interessi e di personaggi di eccezionale valore umano e artistico non soltanto nel campo dell'arte figurativa contemporanea: così fu per gli architetti Luigi Moretti e Carlo Mollino, che furono anche soci fondatori dell'International Center, la fisica francese Agnès le Courtois che a quel tempo era al laboratorio di ricerca nucleare del CERN di Frascati, il poeta fiammingo Emmanuel Looten, la grande gallerista e amante dell'arte che era Marta Jackson, la moglie di Jackson Pollock Lee Krasner e molti altri. La ricerca dei fondamenti delle strutture estetiche dell'arte informale condotta da Tapié aveva un punto di partenza che era la tabula rasa dada punto dal quale "incominciò una rivoluzione", citando le sue parole, "che offriva dei capolavori che non tenevano più conto di qualunque criterio classico, e quindi delle opere d'arte *autre*, cioè che davano risalto a criteri, postulati e assiomi impegnanti un ordine a un'altra potenza" e si articolò, a cominciare dalla mostra "Arte Nuova", attraverso le tappe delle strutture d'insiemi, del Barocco perciò chiamato "ensembliste", dell'arte *autre* nelle mostre all'International Center e anche in altre sedi quali la Galleria Notizie di Luciano Pistoì, la Galleria d'Arte Moderna di Torino, dove venne presentata nel 1962 l'altra grande rassegna internazionale intitolata "Strutture e Stile", e la Galleria Cortina di Milano. Tante persone coinvolte in questa avventura artistica portarono a loro volta da altre culture il loro contributo di entusiasmo come i galleristi Leo Castelli, Ileana Sonnabend, Marilyn Fischbach di New York, Rodolphe Stadler di Parigi.

In questo stupendo e fervido ambiente furono presentate le poesie "lettriste" di Isidore Isou e di Maurice Lemaitre, saggi di musica concreta curati con rara sensibilità da Alberto C. Ambesi, al Teatro Carignano vennero eseguite musiche contemporanee di Edgard Varèse con gli scenari di Franco Assetto. Ebbero ospitalità nelle mostre, sempre seguite con attenzione dai critici d'arte

Angelo Dragone, Luigi Carluccio e Renzo Guasco. Ci fu un fiorire di incontri, viaggi, scambi di opere e di documenti, anche del passato "purché", sono parole di Michel Tapié, "la loro pratica non abbia raggiunto la saturazione".

Qui vorrei terminare citando ancora queste sue meravigliose parole: "L'art est, comme l'amour, une question de structures d'enchantement".